

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ABBONAMENTO

Utile a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-  
Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25  
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando  
alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione.  
Un numero separato cont. 5, arretrato cont. 10

## LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Messrs. A. Vogler  
Via Preclara, 6 Udine e in Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1, - Quarta  
pagina Cent. 30 (ogni 1/2 di pagina); Cronaca L. 2, - per linee;  
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.  
Pagamento anticipato

Cassa Centrale n. 1. Banca

## Per volare occorrono le ali

Un collega ripete da alcuni giorni con insistenza commossa: — Si ha da volare soltanto con ali costruite nel paese.  
Se la affermazione si avesse da ingenerare soltanto come augurio, non vi ha dubbio che tutti saremmo d'accordo.  
Come nessuno contesterà questo fatto: — Camminano i treni unicamente mercè carbone italiano.  
Ma se il carbone non continua a trovarsi sotto il suolo della penisola, dobbiamo riporre nei magazzini le locomotive?  
L'effetto nei prodotti indigeni può consigliare, nei banchetti ufficiali, a far bere Champagne nazionale, che è più economico ma assai meno buono. Però i treni mossi a lignite hanno una velocità discutibile, e gli aeroplani non costruiti bene rendono servizi contro veri in guerra, specialmente per chi è in alto sopra mettendo a pericolo la vita per compiere il proprio dovere.  
Quindi un obbligo elementare di coscienza — oltre che interessante considerazione pratica — impongono di procurare a chi si assume così ardite imprese i mezzi, cioè le macchine più potenti, più veloci, più docili.  
Ne costruiamo ora fra noi di tali macchine?  
Nessuna meraviglia se non avviene: ogni attività industriale nuova ha naturalmente nel suo primo periodo di sviluppo nel paese di origine, o che riesce prima a farne l'applicazione positiva.  
L'aeroplano certamente venne dall'America, ma certamente anche fu trasformato in industria dall'esperienza e dalla genialità francese. Quindi è incontestabilmente la Francia che ora — cioè in questo primo periodo — possiede la scienza o — se si vuole — il monopolio della costruzione. Date le qualità di iniziativa e di adattamento tecnico di quella nazione così avvenne, del resto, anche per l'automobile.  
E anzi è bene, a questo proposito ricordare: per due o tre anni la Francia invase anche l'Italia coi suoi aeroplani. Ma poi, con meditata preparazione si cominciò a costruire anche fra noi, e questi ebbero immediatamente larghissima fortuna, entro i confini e anche fuori. Le nostre carriere lottarono vittoriosamente, sul mercato internazionale, con quelle straniere. Il tempo trascorse, occupato in studi e ricerche faticose, aveva recato il suo buon frutto.  
E così avverrà — è a credere — anche per gli aeroplani e perché non ci mancano qualità tecniche di assimilazione e di perfezionamento e perché la richiesta comincia ad estendersi. E' inutile avvertire — diciamo di passaggio — come non si possa chiedere agli industriali di istituire una industria quando essa ha scarsissima probabilità di clientela. Ma per ciò abbiamo indubbiamente due fattori ottimi: il premio assicurato dal Ministero della guerra ai costruttori nazionali e il contributo del paese che ha dato modo di poter ordinare d'un tratto un bel numero di tali macchine.  
Il dunque, fondata la speranza che fra non molto la penisola sarà in grado di fornire anche eccellenti aeroplani, così come fornì magnifiche automobili, e il suo esercito, nel lavoro silenzioso, ha trovato dirigibili trionfanti.  
Sulla ricchezza dell'ingegnosità italiana è sempre lecito aver fede piena.

## di essere più poveri, più divisi, meno italiani di quanto fossimo realmente.

Ora indubbiamente si hanno parecchi accenti del fenomeno inverso, incominciando dalla amplificazione verbale di quanto a noi si riferisce. Chi facesse il conto di tutte le volte che in questi dieci mesi è stata stampata la parola eroe raccoglierebbe una somma milionaria. E davanti al numero di sette cifre — sette a dir poco — dovrebbe poi domandarsi: E i marinai delle cinque torpediniere che entrarono nei Dardanelli, come dobbiamo chiamarli?  
Ma l'iperbole — secondo la tradizione nostra, vera tradizione indigena — è sempre in agguato, e ci assale anche di pieno meriggio, sulle vie principali delle città, e ci turba la visione della realtà anche nelle ore più liete, e ci sciupa le conquiste migliori di serietà, di operosità, di razionalità.  
E il pericolo che reca è grandissimo; perché guai anche al p-polo che, mentre gli altri proseguono il rido ma fepondo cammino loro, si indugia magari sulla riva del mare, per ispechiarvisi e ripetere: — Come son bello! — O'è sempre il rischio di annegare vicino.  
In verità la grande massa italiana, ora come sempre, rimane intangibile dagli assalti della infatuazione. Essa si rende conto, con legittima soddisfazione, del grande passo che ha compiuto nelle vie del mondo, mostrando di non essere condannata a rimanere dietro agli altri. Ma ciò non significa che gli altri siano scomparsi e che non godano del vantaggio inegualabile d'aver fatto avanti il cammino loro e lungo. Forse non ci fu mai, internazionalmente, un periodo più complicato, più insidioso, più an-

## guati di questo. I maggiori, più forti Stati si trovano tutti a un momento sempre più terribile: quello fra la custodia delle tradizioni e le necessità incalzanti di una soluzione nuova.

Anche una volta noi siamo in condizioni fortunate, appunto perché abbiamo posto nettamente il problema nostro: l'occupazione della Libia. Erano tanti anni che ci andavamo preparando, con fatica spesso inavvertita ma ininterrotta, con sapienza di garrafa e agilità di movimenti senza perdere mai il pensiero della mèta.  
Ora essa è per essere raggiunta, anzi a raggiungerla completamente, definitivamente non manca che un altro atto della volontà nostra, che ci dia quell'effettivo dominio che dalla Turchia non ci può essere contestato. Quello è il nostro fine, e ci basta congnovire. Quando ci saremo impadroniti della Libia, consolidati preparati ancora più saldamente, ci avvieremo col pensiero e coll'opera a un altro scopo ugualmente compatibile colla potenzialità nostra e indicato dai nostri interessi.  
Ma, intanto, non perdiamo di vista la realtà procuriamo di non allontanare mai.  
Il patriottismo è il dovere che conferisce le grandi energie; il nazionalismo è la esagerazione che produce debolezze immancabili.  
E fermiamoci qua per non riaprire discussioni delle quali troppo magro è il costrutto.  
Del resto lo voleva dire soltanto: — Voliamo con ali italiane, ma non prima che l'Italia abbia cessato le ali, o abbia imparato a costruirle.  
Per adesso, daccché servono, pigliamole dove si trovano migliori, tali da non portare a inutili rischi le vite anime dei nostri esploratori.

## o siamo certi della sua devozione alla patria.

«La questione del Montenegro diverrà normale quando esso avrà posto termine alla mobilitazione. La nostra concentrazione è già fatta. Abbiamo 20 battaglioni a Barana e siamo sicuri da ogni sorpresa. Per quanto riguarda la proposta del co. Berthold, la Porta chiese al cancelliere austro-ungarico quali ne erano gli scopi e che cosa intendeva per decentramento. La risposta fu la seguente: «Il sistema di decentramento ad oltranza dell'antico governo suscitò il malcontento che ha causato l'agitazione degli stati balcanici. La cancelleria austro-ungarica, constatando l'intenzione del nuovo governo ottomano di pacificare il paese, ritenne che si sarebbe giunti alla pacificazione mediante la proposta Berthold. L'Austria-Ungheria volle facilitare alla Turchia il suo cammino su questa via ed eliminare le agitazioni degli stati balcanici».  
Noi abbiamo risposto, soggiunge il Gran Visir, che la Porta ringraziava l'Austria-Ungheria, ma che respingeva tale proposta.  
Ghazi Mukhtar ha ripetuto più volte la seguente frase: «La Porta considera nulla e come non avvenuta ogni proposta che sembri minacciare la sua autonomia e la sua indipendenza».

## Anche la Grecia minaccia

Atene, 27 — La notizia che un albanese sia stato nominato governatore del vilayet di Giannina, ha prodotto una penosa impressione nella popolazione greca. Nei circoli politici si ritiene che i governatori albanesi saranno meno funzionari ottomani che agenti di diffusione dell'influenza albanese. Tutta la Grecia spera che gli albanesi otterranno la loro libertà e la loro autonomia entro i limiti dei loro diritti etnici, ma essa non può vedere con indifferenza ogni usurpazione degli interessi greci. Se un tale stato di cose potesse durare, gli stati balcanici, i cui interessi comuni sono minacciati dall'attitudine degli albanesi farebbero organizzazioni per difendersi.

## Gli albanesi continuano a saccheggiare depositi di armi

Salonicco, 27. — I ribelli che tentarono due volte di saccheggiare i depositi di armi di Durazzo, furono rinforzati dai malfisori di Istip e di Vizer. Essi si avanzano attualmente su Chojak, dove l'arsenale è guardato da una piccola guarnigione di 150 uomini. Gli albanesi sono 4000. Due mila albanesi, riuniti a Giacova, esigono la consegna di 3000 Mauser e se tale domanda non verrà accolta, minacciano di prendere d'assalto il deposito.

## I Giovani Turchi e le elezioni

Salonicco, 27. — Se il prossimo congresso del partito «Unione e Progresso» deciderà di partecipare alle elezioni la piattaforma elettorale si costituirà con la proposta del decentramento dei poteri amministrativi.

## Il Governo serbo protesta contro gli eccidi

Belgrado, 27. — Il governo ordinò al ministro della Serbia a Costantinopoli di fare energici passi presso la Porta a proposito dei massacri dei serbi a Sienitza e di chiedere contemporaneamente che i serbi siano protetti in tutti i sangiacati contro ogni aggressione.  
Nel suo passo presso la Porta, la legazione serba descrisse la situazione a Sienitza Bielopoli e disse che in causa del possesso delle armi da parte degli albanesi vi è panico tra i cristiani, di cui molti si rifugiano in Serbia.  
La Porta rispose che l'ordine sarà mantenuto. Dichiarò che non furono distribuite armi agli albanesi. Questi saccheggiano i depositi di Ipak e Giacova. Il governo prende misure per ristabilire la sua autorità.  
Il governo serbo inviò un commissario alla frontiera a Sienitza per fare una relazione particolareggiata sui massacri ivi avvenuti.

## Un comizio di disoccupati a Milano - 100 arresti

Milano, 27. — Era stato indetto per stasera in piazza del Duomo alle 8.30 un comizio di disoccupati. I primi arrivati si sono raggruppati presso i gradini della chiesa e poco alla volta il numero dapprima esiguo, andò aumentando tanto che alle nove e mezza fra curiosi e dimostranti vi erano quattro mila persone.  
Per il servizio d'ordine vi erano circa trecento carabinieri e tutte le guardie di città disponibili. Erano pure state date disposizioni per l'intervento della truppa nel caso di disordini.  
Ma nessun incidente avvenne degno di tanta forza. Gli agenti, tra tanti disoccupati, non rimasero però inoperosi e fecero complicatissime evoluzioni per sgombrare la vasta piazza non riuscendovi però che in parte.  
Vennero operati più di cento arresti, ma non vi fu alcun atto di ribellione tanto che gli arrestati saranno stanotte rimessi in libertà.  
Alle 11 era tornata la calma.

## Le organizzazioni padronali agrarie

L'Ufficio del Lavoro di Roma ha pubblicato uno studio sulle organizzazioni padronali agrarie, nel quale si fissa, sinteticamente, nelle linee essenziali il fatto di queste più recenti associazioni di lotta, le quali svolgono ormai un'opera complessa e continua, dopo quella incerta e frammentaria degli inizi.  
Chiuso infatti il primo agitato periodo di formazione, esse hanno allargato la loro attività, rievocata prima solo alla resistenza ai sindacati operai, ad una vasta opera di prevenzione dei conflitti del lavoro, per la quale sono state anche create in gran numero istituzioni con fini economici e tecnici.  
Lo studio è utile anche per una più completa conoscenza della tecnica e dei metodi delle stesse organizzazioni operai e delle ragioni e dei limiti dei conflitti di lavoro nelle campagne d'Italia, poiché tratta di quello che, di contro alle leghe, agitano e muovono, dall'altra parte, i Sindacati di padroni.  
Ed è da avvertire che il periodo 1908-1911 è stato anche per questi, di raccoglimento. Essi che muovevano dalle organizzazioni operai, le quali ne segnano generalmente l'origine, ne determinano la zona e l'azione, ne fessano lo sviluppo e la decadenza; hanno assunto ormai come le leghe, una forma ed un'ampiezza definitiva.  
Lo studio è stato limitato alle sole associazioni che hanno scopo di resistenza. Ma la distinzione delle organizzazioni di classe delle altre numerose economiche e tecniche è stata facile per le agrarie, formate tutte in Italia sotto la pressione degli scioperi. Questi, nell'agricoltura, hanno conseguenze dannose più che nell'industria, sono stati più violenti e più vasti, si sono raccolti in due periodi (1911-1912; 1907-1908), nei quali parvero assumere carattere di lotta aperta contro il diritto stesso di proprietà.  
Era però nell'agricoltura che la resistenza padronale doveva essere più chiara, più rapida, più sicura.

## Il problema della morte apparente

### Cause ed effetti

L'idea, per cui dopo certe morti, l'individuo debba ancora sentire quanto avviene intorno a lui, senza che i suoi sensi siano capaci di reagire, costituisce un problema che deve occupare molti; e a questo, anch'io, bambino, nella mia piccola fantasia, ho talvolta pensato, immaginando la morte un sonno coccolato, senza reazioni agli stimoli esteriori.  
Circa 30 malattie vi sono, che possono produrre una morte apparente, con una proporzione da 1 a 200; il che è sufficiente per convincere della gravità della cosa, che fa rabbrivire quando si riflette, per un momento, che nelle viscere della terra, avvengono quotidianamente drammi orribili, che conducono un individuo ad una morte reale, dopo la più straziante delle agonie.  
E fra quelle malattie, che possono causare simile stato, vanno ricordate: l'asfissia (quantunque causa la produce), l'apoplezia, l'asma, l'isterismo, il congelamento, il tetano, le perdite gravi di sangue, il tifo, la peste, le vermiazioni nei bambini, l'alcolismo.  
I medici, purtroppo, non sempre possono in caso di decesso, pronunciarsi, se si tratti in verità di morte; né la scienza possiede metodi per un sicuro accertamento, essendo risaputo che le trazioni della lingua protratte sino a oltre 10 ore, non bastano allo scopo; come non bastano allo scopo le iniezioni di fluorescina, che in caso di morte apparente, dovrebbero macchiare la pelle in giallo, poiché talora manca l'effetto.  
Nappure i fenomeni di dissolvimento provano la morte, potendosi pure fare una parte dell'individuo senza che questi sia morto; come le stesse macchie cadaveriche non sono sempre un indice rigidamente certo, per la ragione che tali macchie si possono riscontrare sul corpo di semplici ammalati.  
Per le morti improvvise, è vero, i regolamenti prescrivono che il feretro resti nella camera mortuaria almeno 48 ore. Ma non sempre, però, si applica con rigidità questa disposizione: e se si applica, il cadavere, come sovente avviene, si tien chiuso, molto prima di quel tempo, nella cassa!  
Ora, immaginate voi, cosa può succedere di quell'infelice, rievigliandosi?...  
La scienza registra numerosi di questi casi; e il medico Thuret, che a Parigi — come ricorda il Lancet — presiedette all'opera di risanamento di quel carneal umano, che è il Cimiteo degli Innocenti, poté vedere «un gran mucchio di scheletri, che per essere tragicamente contorti colle dita rotte fra i denti, e spesso serbanti ancora ripiegamenti che indicavano lo sforzo supremo e disperato contro il coperchio della bara e la pietra superiore del sarcofago, con tale mimica macabra, raccapricciante, la verità rivelano spaventevole, il segreto dell'ultima angoscia!».  
Non mancano, intanto, fatti particolari, fra i quali non van dimenticati quelli riguardanti intelci, che ridestano o sotto il coltello anatomico, o in seguito ad operazioni di imbalsamazione, dall'abate Prévoat alla celebre attrice Rachel, a due papi perfino.  
Riferendomi a casi singoli, di esemplari vivi, dirò un fatto, capitato al dottor Galvano, medico di una borgata a due chilometri da Serravalle.  
Una povera donna, in conseguenza di una metrorraggia perenne, da cui fu colta una sera verso le 8, fu creduta morta dai parenti; e come tale deposta, secondo gli usi, nella cassa, dove l'indomani fu chiusa.  
In questo giorno verso le due pom., un parente della donna, andò ad avvertire il medico, il quale, inaspettato, per certe parole, si recò senza indugio nella cappella di deposito, dove si trovava l'infelice giovane sposa.  
Con l'aiuto di tenaglie aprì la cassa.  
«Spettacolo orrendo! Il lenzuolo in cui era avvolta la misera, era lacerato e scucito in più luoghi. Essa giaceva sul lato destro; la mano sinistra di poco sangue intrisa, afferrava potentemente la mandibola inferiore.  
Un sensibilissimo calore esisteva tuttora nelle regioni epigastriche ed ombelicali. Le estremità inferiori non erano ancora fredde».  
Si tentò subito restituire la vita a quella diagrizzata creatura, ma tutto riuscì vano, essendo spirata — come conclude il dottor Galvano — poco tempo innanzi il suo arrivo.  
Senza dubbio se, in quel caso, il risanamento fosse stato rispettato quella povera donna non sarebbe morta.  
Purtroppo, però, bisogna pensare che la catastrofe, dura anche più dei due giorni consecuti!  
Che l'individuo caduto nello stato catalettico, sia in condizioni di sen-

# LA GUERRA

## Episodi di eroismo alla presa di Zanzur

Tripoli 27. — A questo comando militare sono pervenute dai diversi comandanti dei reparti le relazioni concernenti le proposte di ricompense al valore per alcuni militari che si distinsero nella battaglia di Zanzur. Fra i proposti vi sono il sergente Vincenzo del Monaco di Taranto del 41° reggimento che dette intieramente esempio di coraggio combattendo strenuamente con il suo plotone contro un forte gruppo di arabi. Ferrito in tre parti del corpo volle rimanere sulla linea del fuoco finché non ricevette l'ordine perentorio di recarsi al posto di sanità.  
Il caporale maggiore Viridio Raffaele della provincia di Saesari fu colpito combattendo ad una mano. Con le dita spezzate e insanguinate continuò a sorreggere il fucile e a sparare finché cadde sfinito sul terreno. Bozza Antonio dello stesso reggimento durante il combattimento fu ferito all'inguine e continuò il fuoco incitando a gran voce i compagni e sarebbe morto se non fosse stato trasportato a viva forza al posto di medicazione. Paglia Giuseppe da Alessandria fu gravemente ferito da una palla ad un occhio. Recatosi al posto di sanità, all'ufficiale medico che gli fasciava la testa disse: «Mi lasci libero l'occhio sinistro perché mi sento troppa forza per combattere ancora: mirerò con quello sano».

## Brillantissima ricognizione di cavalleria al sud di Regdaline

Zuara 27. — (Ufficiale). — Ieri il generale Garioni si recava a Sidi Es Samad ed inviava il battaglione eritreo nell'oasi di Gemil. Il battaglione si spinse oltre l'oasi confermando il completo abbandono di due luoghi da parte del nemico.  
Intanto un squadrone di guide agli ordini del maggiore Curti, facendo un altro giro si spingeva molto a sud dell'oasi. Avendo incontrato gruppi di cavalieri arabi, provenienti da sud, li assaliva vigorosamente, infliggendo loro perdite e disperdenndoli. La condotta di questo squadrone fu brillantissima.

## I funerali del ten. Manzini

Tripoli 27. — Ufficiale. — Stamane ebbero luogo i solenni funerali del tenente aviatore Manzini. Dopo la benedizione della salma nella chiesa, un lungo corteo con musica e numerose ricche corone, uno stuolo di generali e di ufficiali ed una larga rappresentanza dell'esercito e della marina hanno accompagnato il feretro al cimitero. Per le vie si addensava la popolazione commossa per la tragica fine del valoroso ufficiale.

## Fratellanza marinara

Parigi, 27. — L'«Agenzia Havas» rileva l'opera simpatica dell'ammiraglio Viale e dei marinai per la restaurazione del monumento ai marinai francesi nell'isola di Stampalia.  
Il ministro Delcassé inviò in una circolare ai comandanti delle forze navali e ai prefetti marittimi un particolareggiato resoconto della cerimonia che dovrà affliggersi sui forni e a bordo delle navi, affinché l'alto atpatico dei camerati italiani venga a conoscenza di tutti i marinai francesi.

## La Turchia respinge la proposta Berthold

Parigi, 27. — Il corrispondente del «Journal» telegrafa da Costantinopoli: Il Gran Visir Ghazi Ahmed Mukhtar Pascià, mi ha fatto le seguenti dichiarazioni:  
«La questione albanese è una eredità degli errori commessi dal gabinetto Halki Pascià. Noi abbiamo ottenuto la pacificazione. La notizia che 12 tribù si sono ribellate presso Maliera è falsa. Non abbiamo alcuna preoccupazione da parte dell'Albania».

## Continuano i massacri di serbi

Salonicco, 24. — Si segnala nella regione di Perchtler e nel Sangiacato di Sienitza l'assassinio da parte dei musulmani di una decina di funzionari tra cui Serbottano Popovich Kaimakan.

## Il Montenegro vuol rimanere sulla difensiva e spera nelle Potenze

Parigi 27. — Il corrispondente dell'«Echo de Paris» da Vienna scrive di avere avuto un colloquio con Martynovich, primo ministro del Montenegro, il quale ha dichiarato fantastiche le voci della mobilitazione generale del Montenegro:  
«Noi abbiamo prese, ha detto, alcune misure soltanto per far fronte ai continui attacchi dei turchi. Il Montenegro vuole soltanto rimanere sulla difensiva, malgrado i concentramenti di truppe ottomane sulla frontiera e malgrado le numerose provocazioni. Il governo considera suo dovere patriottico fare importanti preparativi per assicurare la protezione dei suoi sudditi. Il Montenegro è convinto che le grandi potenze finiranno per venire in aiuto del Montenegro, la cui missione è di contribuire al mantenimento dell'ordine e della pace generale per assicurare nell'interno, lo sviluppo delle sue risorse».

## I montenegrini minacciano nuovamente Barana

Salonicco 27. — I montenegrini si concentrano nuovamente dinanzi a Barana. Le forze di Giavid-Pascià sono considerate sufficienti per poter far fronte ad ogni eventualità. Un dispendio da Uskub dice che i montenegrini hanno attaccato ed incendiato Polje.

## La Bulgaria non mobilita

Sofia, 27. — L'«Agenzia Bulgara» è autorizzata a smentire l'informazione d'un giornale locale, secondo cui il consiglio dei ministri, tenuto ieri a Tchamkolia, sotto la presidenza del Re, ha deciso la mobilitazione in vista della guerra colla Turchia, per iniziare le ostilità in settembre.

## Un tentativo disastroso per una carovaniera più a sud

Tripoli, 27. — (Ufficiale). La notte scorsa i grecari della nostra banda del Sahel, respinsero a fucilate dal P'ocasi di Sattel vari predoni che si erano introdotti per razzciare.  
Diccono gli informatori, che, circa un mese fa, fu tentata una nuova via carovaniera che dal confine tunisino presso El Houra, lungo le falde delle colline antistanti al Gabel e per le pianure di Gattis, conduce ad Aziziah. Tale via è lunga e difficile, scarseggia di acque e richiede 17 giorni di tempo a percorrerla.  
Furono fatti due viaggi, ma i carovani arrivarono sfiniti e quattordici cammelli sono morti di stenti.

## Tremila e novecento congedati a Napoli

Napoli, 27. — Provenienti da Derna sono giunti stamane i due piroscafi «Verona» e «Sannio» il primo con a bordo 1390 congedati e il secondo con altri 2600, tutti della classe 1889.

## Il racconto d'un disertore

Napoli, 27. — Provenienti da Derna sono giunti stamane i due piroscafi «Verona» e «Sannio» il primo con a bordo 1390 congedati e il secondo con altri 2600, tutti della classe 1889. A bordo del piroscafo «Lavauto» è giunto un prigioniero turco detto Hamed

## Il racconto d'un disertore

Napoli, 27. — Provenienti da Derna sono giunti stamane i due piroscafi «Verona» e «Sannio» il primo con a bordo 1390 congedati e il secondo con altri 2600, tutti della classe 1889. A bordo del piroscafo «Lavauto» è giunto un prigioniero turco detto Hamed

## Tremila e novecento congedati a Napoli

Napoli, 27. — Provenienti da Derna sono giunti stamane i due piroscafi «Verona» e «Sannio» il primo con a bordo 1390 congedati e il secondo con altri 2600, tutti della classe 1889. A bordo del piroscafo «Lavauto» è giunto un prigioniero turco detto Hamed

## Il racconto d'un disertore

Napoli, 27. — Provenienti da Derna sono giunti stamane i due piroscafi «Verona» e «Sannio» il primo con a bordo 1390 congedati e il secondo con altri 2600, tutti della classe 1889. A bordo del piroscafo «Lavauto» è giunto un prigioniero turco detto Hamed

## Tremila e novecento congedati a Napoli

Napoli, 27. — Provenienti da Derna sono giunti stamane i due piroscafi «Verona» e «Sannio» il primo con a bordo 1390 congedati e il secondo con altri 2600, tutti della classe 1889. A bordo del piroscafo «Lavauto» è giunto un prigioniero turco detto Hamed

Ma quello che avviene intorno, senza essere capace di fare il più piccolo movimento, è una cosa, anche questa, provata. C'è un altro, riassumendolo, il fatto seguente. Un illustre professore di medicina, da giovane, a Ingolstadt, cadde, in una forte privazione di sensi, si ebbe fu eredito morto, e come tale, in attesa della sepoltura, trattato. Ognuno conosce le funzioni, alle quali viene sottoposto un cadavere, prima di essere chiuso nella cassa...

I rimedi, per adesso, a questo grave pericolo, sono sempre un'incognita. In alcuni stati, come a Monaco di Baviera, si sono istituite le case di aspettazione, che, però, nei periodi epidemici, per loro gravi e sensibili inconvenienti, debbono rimanere chiuse. Forse l'unico rimedio igienico (che si sa a tutti accessibile), è l'invensione che risale a circa 20 anni fa, di un nobile russo: il conte Karnicki, autore di una cassa mortuaria, che figurò anch'è nell'esposizione di Torino. Di essa esistono 2 tipi: uno per coloro, che posseggono una cappella, e consiste in un sarcofago, il quale al più piccolo movimento si accoperchia; l'altra è munita di un sistema di tubi, i quali, quando il morto ritorna a vita, gli fanno giungere aria e luce e cessano dei segnali, per cui dal giardino può essere liberato dall'aveolo. Entrambe sono a chiusura ermetica e l'ingegnoso meccanismo evita, non v'ha dubbio, il più orribile dei pericoli. Ma dite: l'applicazione di questa invenzione fa nascere in voi, alcuna dubbio? Non considerando che già coi finiti morti siamo molto in soprannumero su questa valle « lacrymarum », immaginate voi la disperazione e la desolazione di chi, intento a godersi il patrimonio ereditario da uno zio... morito, avuto per giunta, si vedesse ricomparire il medesimo... vivo, a riprendersi il suo? Certi credi, poi, avidi di venire una buona volta in possesso di agognate fortune, applicherebbero al loro... « caro », il ritratto del conte Karnicki? Dovendo rispondere io credo sareste anche voi, per un bel no! Non è vero? Appunto per ciò, bisognerebbe applicare, ad ogni caso di far nascere, al primo caso, debitamente constatato, una questione di diritto... « ultramontano ».

# Notizie dal Friuli

## da Cividale

**Consiglio comunale**  
Presieduto dal Pro-Sindaco Marioni seguiti un'importante tornata del nostro Consiglio comunale. Ecco gli oggetti discussi e le deliberazioni prese:  
In seduta pubblica  
1. Approvò in seconda lettura: il contributo per l'esposizione agricola, industriale e bovina del 1913 in Cividale. Il contributo per l'esposizione regionale di Udine, per il 1913. Lo stipendio al Direttore didattico. Il contributo per un monumento nazionale a Paschiera. Il contributo per l'Associazione nazionale « Pro Montibus et Silvis ».

2. Zucchetto Maria, 3 Fulvio Giacinto, 4. Costantini Anna, 5. Claudio Anna, 6. Albini Luciana.  
17. All'impiegato Tomat Tito votò la somma di L. 400 quale pagamento di prestazioni straordinarie.  
18. In seconda lettura votò gli aumenti di paga al cancelliere, al capo stradino comunale, al custode del cimitero maggiore e moderatori degli orologi delle frazioni.  
19. Nominò al posto di applicato il sig. Zorzini Vittorio.  
20. Nei riguardi del servizio medico del secondo riparto il Consiglio unanime stabilì di mantenere le tre condotte come stabilito dal Regolamento organico da poco approvato e deliberò di aprire il concorso per medico del secondo riparto.  
**Alfieri**  
27. — Ieri sera al Teatro Ristori ebbe luogo la solenne offerta dai brillanti ufficiali del 1. e 2. fanteria. Le danze incominciarono alle ore 21 e durarono fino alle 3 del mattino. Vi era intervenuta tutta l'élite cividalese: signori e signorine in abbigliamenti sfarzosi ornavano i palchi colla loro leggiadra presenza. Gli ufficiali facevano gli onori di casa.  
Per dovere di corrispondente vi debbo segnalare la perfetta riuscita della brillante serata.  
**Il temporale**  
Ieri sera verso le 9 accoppiava su questa zona un violentissimo temporale con forti scariche elettriche. In pochi minuti tutte le vie erano allagate. In teatro, dove si danzava animatamente, per una doppia svista l'acqua penetrò dal tetto e cominciò a gocciolare in platea.  
Veniva però rimediato in pochissimo tempo all'inconveniente.  
I danni alle campagne non furono fortunatamente gravi.

3. Approvò la costruzione del policlinico in Guaspergo con la spesa di L. 17000, e dispensa dalle pratiche dell'asta.  
4. Nei riguardi della sistemazione della piazza Foro Giulio Cesare sospese ogni deliberazione non essendo del tutto completo il piano di sistemazione.  
5. Approvò l'allungamento della via Dante con la spesa di L. 12.000 chiedendo però il concorso del Governo.  
6. Approvò l'applicazione del termine 6 mesi nel locale della sottoprefettura, autorizzando la Giunta a dare esecuzione al progetto più rispondente e nei limiti della spesa di L. 4000.  
7. Deliberò l'acquisto della casetta adossata al palazzo della sottoprefettura con la spesa di L. 3000, casetta che dovrà essere del tutto demolita.  
8. Approvò il preventivo di L. 800 per lavori nei locali adibiti per l'ufficio della Agenzia Imposte.  
9. Approvò la spesa di L. 3000 per acquisto di suppellettilie scolastiche chiedendo il concorso del tasso da parte del Governo.  
10. Sospese la conferma del contributo alla cattedra ambulante di agricoltura in attesa di prendere visione dello statuto che la costituisce giuridicamente.  
11. Approvò l'aumento in L. 70 per l'affitto della scuola in Gagliano.  
12. Prese atto della rinuncia del maestro sig. Iussig Luigi dandogli una lode per il lungo tempo di servizio prestato in Comune.  
13. Nominò a rappresentante comunale presso la Cattedra Ambulante di Agricoltura il signor Nussi cav. avv. Vittorio.  
14. Nominò consigliere supplente nel civico Ospedale il signor Del Basso Pio di Gio. Maria.  
15. La Commissione comunale per la formazione delle nuove liste elettorali viene formata dalle seguenti persone: Membri effettivi: Brocadola Dr. cav. Giuseppe Mulloni perito Gio. Batt. Marioni avv. Giuseppe e Zuliani avv. Romano; Membri supplenti Albini nob. Riccardo, Cossio Giovanni Manno Vincenzo e Serafini Silvia.  
In seduta segreta  
16. Nei riguardi della nomina della due maestri riuscirono le sigg. Zatti Ida con voti 13 e Costantini Anna con voti 10. Le concorrenti erano 8 e graduate nel modo seguente: Zatti Ida,

2. Zucchetto Maria, 3 Fulvio Giacinto, 4. Costantini Anna, 5. Claudio Anna, 6. Albini Luciana.  
17. All'impiegato Tomat Tito votò la somma di L. 400 quale pagamento di prestazioni straordinarie.  
18. In seconda lettura votò gli aumenti di paga al cancelliere, al capo stradino comunale, al custode del cimitero maggiore e moderatori degli orologi delle frazioni.  
19. Nominò al posto di applicato il sig. Zorzini Vittorio.  
20. Nei riguardi del servizio medico del secondo riparto il Consiglio unanime stabilì di mantenere le tre condotte come stabilito dal Regolamento organico da poco approvato e deliberò di aprire il concorso per medico del secondo riparto.  
**Alfieri**  
27. — Ieri sera al Teatro Ristori ebbe luogo la solenne offerta dai brillanti ufficiali del 1. e 2. fanteria. Le danze incominciarono alle ore 21 e durarono fino alle 3 del mattino. Vi era intervenuta tutta l'élite cividalese: signori e signorine in abbigliamenti sfarzosi ornavano i palchi colla loro leggiadra presenza. Gli ufficiali facevano gli onori di casa.  
Per dovere di corrispondente vi debbo segnalare la perfetta riuscita della brillante serata.  
**Il temporale**  
Ieri sera verso le 9 accoppiava su questa zona un violentissimo temporale con forti scariche elettriche. In pochi minuti tutte le vie erano allagate. In teatro, dove si danzava animatamente, per una doppia svista l'acqua penetrò dal tetto e cominciò a gocciolare in platea.  
Veniva però rimediato in pochissimo tempo all'inconveniente.  
I danni alle campagne non furono fortunatamente gravi.

**da Osoppo**  
**Il concorso per il monumento a Girolamo Savorgnan**  
Invero encomiabile il fatto di limitare il concorso per questo monumento ai soli artisti friulani. E gli artisti friulani corrisposero all'invito del Comitato con ben otto bozzetti.  
Passiamoli in rassegna:  
Quello che sembra prescelto dalla Giuria (composta dall'architetto D'Arco, dello scultore De Paoli e del pittore Nono) è del Mistruzzi: rappresenta il Capitano sull'orlo d'una rupe, in atto di sfilza. È una figura stupenda, della quale l'elegante costume militare del 1500 fa viampù risaltare la posa ardita.  
Altro progetto, pure del Mistruzzi, non lo sembra, rappresenta una colonna troncata col busto del Savorgnan, in rilievo, su d'una parete della stessa; corona il monumento un'aquila con le ali spiegate, ma troppo accovacciata e pare che l'ala destra protegga, da non si sa quale pericolo, la figura dell'eroe immediatamente sottostante.  
Viene poi il progetto del Vischiutti: una piramide sostenuta da una figura simbolica ed al di sopra, su d'una mensola il busto del Savorgnan; ai fianchi in bassorilievo i due fatti più salienti della storia del Forte. L'insieme si eleva su d'una gradinata poggiante su d'una rampa.  
È questo un monumentino di equisita fattura architettonica, tutto eleganza e snellezza, che dimostra la valentia dell'artista.  
Certamente la Giuria ne avrà presa buona nota.

**da S. Vito al Tagliam.**  
**I nuovi elettori**  
27. — Di questi giorni la Segreteria comunale ha completata la compilazione delle nuove liste elettorali a norma della nuova legge.  
L'attuale lista conta 8138 elettori dei quali 2340 di oltre 20 anni e 798 dai 21 anni ai 30. La vecchia lista ne contava invece soltanto 1140. L'aumento colle nuove liste è di 1998 elettori in confronto alle vecchie.  
**Edicti del temporale**  
Il temporale dell'altra sera ha arrecato gravissimi danni alle campagne, specie sulle zone di S. Urbano a Rosa. Molti gli alberi divelti dalla furia del vento. Due o tre volte in paese si restò all'oscuro per i fulmini scoppiati sui fili delle condutture elettriche.  
**Incendio**  
22. — Ieri nella frazione di Villotta scoppiava poco prima del temporale un violento incendio che in breve distrusse la casa colonica del Sig. G. Springolo. Il numero dei batteati è stato fortunatamente salvato prima che le fiamme si appiccassero alla stalla.  
I danni sono egualmente gravi: ascendono ad oltre 3000 lire, non assicurato.

**da Sacile**  
**Al Politeama**  
27. — Vengo informato che un'eterna schiera di studenti e di studentesse stanno organizzando per giovedì 29 corr. alle ore 20.30 al Politeama Zanconero una serata di beneficenza con i due capolavori.  
« L'attore traditore » di T. De Amicis  
« O bere o affogare » bozzetto di L. di Castinuovo.  
Auguriamo agli organizzatori che la geniale festa di beneficenza abbia a perfettamente riuscire.

**da Maniago**  
**L'ha scampata bella!**  
27. — Questa mattina verso le 11 tra Rosa Ambrosio Pietro fu Osvaldo di 47 anni concessionario della locale fabbrica di ghiaccio, volendo mettere a posto una cinghia di trasmissione coi vestiti restò impigliato nell'asse della puleggia.  
Per fortuna erano presenti alcuni operai che fermarono tosto la conduttura elettrica, di modo che la Rosa se la cavò con molto spavento, leggere esecrazioni ed i vestiti a brandello.

**da Fanna**  
**In onore dei reduci**  
27. La dimostrazione che avevamo annunciata per i nostri reduci e che è seguita domenica scorsa riuscì in modo davvero brillante ed ancora una volta la nostra patriottica Fanna si è dimostrata piena di entusiasmo per i suoi valorosi figli che hanno tenuto alto il nome d'Italia sul campo di battaglia. Si sono dette anche molti discorsi patriottici.  
Particolarmente applaudito è stato il Sindaco nelle sue indovinatissime parole.

**da Mortogliano**  
**Nel macello pubblico**  
Oggi viene una commissione prefettizia composta del Medico, Ingegnere e Veterinario provinciale per approvare il progetto del costituendo macello.  
I membri della commissione ebbero tutti parole d'approvazione per la felice scelta del luogo e dei locali, e per il progetto. Ora si attende l'approvazione della Giunta Provinciale Amministrativa, e che il Governo conceda il prestito occorrente.

**da Flaibano**  
**Circolo Agricolo**  
27. — Il consiglio di questo circolo agricolo è convocato in seduta straordinaria per domenica 1 settembre p. v. a indetta la grande mostra bovina distrettuale che si preannuncia molto interessante.  
È quasi certo che alla stessa sarà presente anche l'on. Ottavi ed altra personalità del mondo agrario nazionale.  
3. Comunicazioni.

**da Codroipo**  
**Consiglio Comunale**  
27. Venerdì 30 corrente alle 3 pomeridiane si riunirà il nostro Consiglio Comunale per trattare un lungo ordine del giorno.  
In detta seduta il consiglio delibererà in merito anche al reparto fra i comuni interessati della spesa per la ferrovia Prosecco - Codroipo - Miano.  
**da Palmanova**  
**Consiglio Comunale**  
27. — Il nostro Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria per Venerdì 30 corr. alle ore 15.  
Ecco l'ordine del giorno che verrà trattato:  
1. Approvazione della spesa per l'innalzamento dell'Edificio Postelegrafico (2. a lettura).  
2. Ratifica della deliberazione di Giunta con cui vennero erogati L. 20 al locale Comitato Pro Combattenti e Rischiamati in morte del soldato Zano (2. a lettura).  
3. Approvazione del Conto Consuntivo 1911 (2. a convocazione).  
4. Nomina di un Consigliere del Monte di Pietà in sostituzione del sig. Geroglio Geon. Leonardo scadente per anzianità.  
5. Affittanza locale al sig. Ezio Frategiani.  
**Seduta Segreta**  
6. Nomina dell'insegnante nella 3. a classe femminile del Capoluogo.  
7. Id. id. nella Scuola Mista di lalmico.

**da S. Vito al Tagliam.**  
**I nuovi elettori**  
27. — Di questi giorni la Segreteria comunale ha completata la compilazione delle nuove liste elettorali a norma della nuova legge.  
L'attuale lista conta 8138 elettori dei quali 2340 di oltre 20 anni e 798 dai 21 anni ai 30. La vecchia lista ne contava invece soltanto 1140. L'aumento colle nuove liste è di 1998 elettori in confronto alle vecchie.  
**Edicti del temporale**  
Il temporale dell'altra sera ha arrecato gravissimi danni alle campagne, specie sulle zone di S. Urbano a Rosa. Molti gli alberi divelti dalla furia del vento. Due o tre volte in paese si restò all'oscuro per i fulmini scoppiati sui fili delle condutture elettriche.  
**Incendio**  
22. — Ieri nella frazione di Villotta scoppiava poco prima del temporale un violento incendio che in breve distrusse la casa colonica del Sig. G. Springolo. Il numero dei batteati è stato fortunatamente salvato prima che le fiamme si appiccassero alla stalla.  
I danni sono egualmente gravi: ascendono ad oltre 3000 lire, non assicurato.

**da S. Pietro al Nat.**  
**All'Associazione zootecnica**  
27. — Fra le questioni discusse dal Consiglio della locale Associazione zootecnica nell'ultima riunione, la più importante è stata quella dei dott. Felletti sul tipo di bovino da adottare e diffondere nella regione montana.  
Veniva votato un ordine del giorno con cui si fa voti che anche in queste zone montane sia sostituito il tipo jurassico al meticcio attuale.  
**Reducai**  
Stassera è giunto nella frazione di Vernasso l'alpino Mulich Giovanni il quale fu per parecchio tempo a Derna dove ammalò e donde venne trasportato all'ospedale di Caserta.  
Rimassosi fu mandato in seno alla propria famiglia, per trascorrervi il periodo della convalescenza.  
Fu accolto testosamente dalla popolazione.

**da Corno di Rosazzo**  
**Al Convegno della Previdenza**  
27. — Al Convegno della Previdenza delle Mutue, seguito domenica scorsa a Udine, la nostra Società di M. S. ora rappresentata dal Presidente rav. Serrano e del Vice-Presidente cav. dott. C. Perusini.  
**Liste elettorali**  
Dalla cortesia del segretario comunale apprendo che gli elenchi preparatori per la formazione delle nuove liste elettorali politiche danno il seguente numero di iscritti:  
1.0 397 — 2.0 72 — 3.0 42 — Totale N. 511 di fronte a 107 elettori iscritti nella lista precedente.

**da Buttrio**  
**I danni del maltempo**  
27. — Un violentissimo temporale accompagnato da un vento fortissimo

**Al "Crocato", (Corriera del Friuli)**  
Col richiamo degli atti processuali e della dichiarazione rilasciata dai coimputati di Catania, ieri abbiamo dimostrato come e quantamente il Crociato non sia stato assolto dalla imputazione mossagli dall'avv. De Caprio di Siracusa.  
Il Crociato, polemizzando col Giornale di Udine a proposito di altre querele, metteva in attivo anche una assoluzione nell'affare de Caprio. Oggi il Crociato ci risponde:  
« Il Paese ci accusa di falsare la verità dicendo che fummo assolti nel processo intentato dal De Caprio contro « di noi, e in conferma di ciò dice « che... a nostro vantaggio fu maturata « la prescrizione. La prescrizione fa « assolvere o condannare, illustri giuristi del Paese? Il Paese tira fuori « una dichiarazione di giornalisti sicilianiani. Oh l'abbiamo forse firmata « noi quella sciancata dichiarazione? « E nel caso, l'avremmo firmata? »  
Come si vede, il Crociato sconfessa i suoi coimputati giornalisti clericali di Catania che invece gli addimostrano tanta fiducia da riprodurre un suo articolo diffamatorio buscando i danni e le spese di una quereala!  
E con una elegante piroetta, ci propone una più elegante questione di diritto per la quale lo preghiamo di rivolgersi agli illustri giuristi di casa sua i quali, col codici alla mano, gli dimostreranno come assoluzione ed estinzione dell'azione penale non sieno la stessa cosa.  
Che se poi volesse una prova pratica di ciò, il Crociato non ha che da ripetere le accuse mosse all'avvocato De Caprio.

**Discussioni attorno le leggi elettorali**  
**Bisognerebbe promulgare una legge dichiarativa?**  
L'applicazione della nuova legge elettorale ha suscitato un vero subbuglio per le mille difficoltà pratiche che si sono presentate: deputati, sindaci, pretori continuano a chiedere delucidazioni ai ministeri ma pare che i dubbi non diminiscano affatto. L'altri ieri on. Salandra lasciava capire che — forse — sarà necessaria

**da S. Giorgio di Nogaro**  
**Ladri sacrileghi**  
27. Al sagrestano della vicina Torre di Zuffo si presentava stamane l'ingrata sorpresa di veder tutto a squadrato.  
Evidentemente si trattava della visita di ladri. Gli eroi della notte pensarono mediante scasso della porta laterale al campanile, misero la chiesa tutta bossosa, ma il denaro non fu trovato perché messo al sicuro altrove. Nessuna traccia dei malviventi.

**da Tolmezzo**  
**I nuovi elettori**  
27. — Gli elettori del nostro Comune, secondo gli elenchi preparatori già trasmessi agli uffici superiori, sono saliti al numero di 1693, mentre con le vecchie liste erano 774.  
**da Paluzza**  
**Disertori**  
27. — Ieri alla guardia di finanza della brigata di Timau si è costituito un disertore austriaco, certo Fumal Edoardo di Edoardo da Graz. Apparveneva all'8.º reggimento Landeschutz di stanza a Klagenfurt.  
Dai nostri carabinieri venne accompagnato a Tolmezzo.

**da S. Pietro al Nat.**  
**All'Associazione zootecnica**  
27. — Fra le questioni discusse dal Consiglio della locale Associazione zootecnica nell'ultima riunione, la più importante è stata quella dei dott. Felletti sul tipo di bovino da adottare e diffondere nella regione montana.  
Veniva votato un ordine del giorno con cui si fa voti che anche in queste zone montane sia sostituito il tipo jurassico al meticcio attuale.  
**Reducai**  
Stassera è giunto nella frazione di Vernasso l'alpino Mulich Giovanni il quale fu per parecchio tempo a Derna dove ammalò e donde venne trasportato all'ospedale di Caserta.  
Rimassosi fu mandato in seno alla propria famiglia, per trascorrervi il periodo della convalescenza.  
Fu accolto testosamente dalla popolazione.

**da Corno di Rosazzo**  
**Al Convegno della Previdenza**  
27. — Al Convegno della Previdenza delle Mutue, seguito domenica scorsa a Udine, la nostra Società di M. S. ora rappresentata dal Presidente rav. Serrano e del Vice-Presidente cav. dott. C. Perusini.  
**Liste elettorali**  
Dalla cortesia del segretario comunale apprendo che gli elenchi preparatori per la formazione delle nuove liste elettorali politiche danno il seguente numero di iscritti:  
1.0 397 — 2.0 72 — 3.0 42 — Totale N. 511 di fronte a 107 elettori iscritti nella lista precedente.

**da Buttrio**  
**I danni del maltempo**  
27. — Un violentissimo temporale accompagnato da un vento fortissimo

ha desolato ieri sera le nostre campagne. La violenza del vento fu tale che abbatté due meraviglie di cinta di un orto in vicinanza alla stazione e la parete d'una casa in costruzione.

**da Torreano di Mart.**  
**Cavalli uccisi dal fulmine**  
27. — Ieri sera verso le ore 25 un violento temporale si scatenava sul nostro paese accompagnato da violentissime scariche elettriche che si susseguirono ininterrottamente, patrossamente.  
Una di queste, abbattutasi sulla stalla di certo Tosolini, fulminava tre cavalli del reggimento Saluzzo ivi ricoverati.

## Rubrica commerciale

**Alla fabbrica perforati**  
Ieri mattina, nei locali dell'Associazione Agraria, fu tenuta l'Assemblea dei soci della Fabbrica perforati. Presenziavano all'importante adunanza i membri del Consiglio e una dozzina di soci. Fu approvato il bilancio; riconfermati i consiglieri cav. Camillo Nardini, avv. cav. Lucio Coren e cav. Onaro Locatelli o nominato per consigliere il cav. Giuseppe Moralli de Rossi a sindaco supplente riconfermato il rag. Andrea Pasquali e di nuova nomina il dottor Carlo Foligno; nominati probiviri cav. Francesco Braida, ing. Grato Mariani e comm. G. A. Ronchi.  
Alle azioni sarà dato un interesse pari al 0,20 per cento.

## Camera di Comm. di Udine

**Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 agosto 1912**

RENTITA 3 1/2 0/0 netto	95,93
" 5 1/2 0/0 netto 1902	97,76
" 3 0/0	97,59
AZIONI	
Banca d'Italia 1449,50   Ferrovie Medit. 405,25	
Ferrovie Merid. 618,75   Società Veneta 157,--	
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine-Pontebba	481,50
" Meridionali	385,22
" Mediterraneo 4 0/0	497,--
" Italiano 5 0/0	493,--
Credito comunale e provinciale 5 1/2 0/0	487,25
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 8 7/8 0/0	498,25
" Cassa R. Milano 4 0/0	496,--
" Cassa R. Milano 5 0/0	513,--
" Istituto Italiano, Roma 4 0/0	498,50
" Idem 4 1/2 0/0	611,--
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro) 101,05   Pietroburgo (rubli) 260,--	
Londra (sterline) 95,58   Euzania (leg) 100,40	
Usterlina (marc.) 124,80   Nuova York (dol.) 53,25	
Austria (corone) 105,92   Turchia (lira turca) 54,10	

# Cronaca Cittadina

**Al "Crocato", (Corriera del Friuli)**  
Col richiamo degli atti processuali e della dichiarazione rilasciata dai coimputati di Catania, ieri abbiamo dimostrato come e quantamente il Crociato non sia stato assolto dalla imputazione mossagli dall'avv. De Caprio di Siracusa.  
Il Crociato, polemizzando col Giornale di Udine a proposito di altre querele, metteva in attivo anche una assoluzione nell'affare de Caprio. Oggi il Crociato ci risponde:  
« Il Paese ci accusa di falsare la verità dicendo che fummo assolti nel processo intentato dal De Caprio contro « di noi, e in conferma di ciò dice « che... a nostro vantaggio fu maturata « la prescrizione. La prescrizione fa « assolvere o condannare, illustri giuristi del Paese? Il Paese tira fuori « una dichiarazione di giornalisti sicilianiani. Oh l'abbiamo forse firmata « noi quella sciancata dichiarazione? « E nel caso, l'avremmo firmata? »  
Come si vede, il Crociato sconfessa i suoi coimputati giornalisti clericali di Catania che invece gli addimostrano tanta fiducia da riprodurre un suo articolo diffamatorio buscando i danni e le spese di una quereala!  
E con una elegante piroetta, ci propone una più elegante questione di diritto per la quale lo preghiamo di rivolgersi agli illustri giuristi di casa sua i quali, col codici alla mano, gli dimostreranno come assoluzione ed estinzione dell'azione penale non sieno la stessa cosa.  
Che se poi volesse una prova pratica di ciò, il Crociato non ha che da ripetere le accuse mosse all'avvocato De Caprio.

**Camera del lavoro**  
Domani sera si riunisce la nuova Commissione Esecutiva della Camera del Lavoro per prendere possesso dell'Ufficio Camerale.  
In tale riunione verranno stabiliti i turni dei singoli Commissari e disposto il lavoro di propaganda.  
**Teatro Minerva - Cinema Splendor**  
Attratto dal programma lungo e variato il pubblico affollò ieri sera il teatro a un affollato calorosamente il suo gradimento applaudendo Emma Vella, la grande artista tanto apprezzata nella sua tournée del maggio scorso. Essi da anima e vita alla brillantestissima commedia **CHI LA DURA LA VINCE** che ha numerosa clientela del Minerva potrà nuovamente giudicare oggi in uno agli altri numeri del magnifico programma che si ripete per intero.  
**GRANDE ORCHESTRA**  
Ventilatori - Pressi solisti

una legge la quale chiarisca quelle teste votate... ora si addimostra dello stesso avviso l'on. Turati il quale in un Comizio tenuto l'altra sera a Milano ha proposto e fatto approvare un ordine del giorno in cui incita i deputati amici a farsi promotori di una legge dichiarativa, da discutere il più sollecitamente possibile, la quale provveda a togliere ed a riparare gli inconvenienti che seguissero o fossero seguiti alle lamentate interpretazioni scorrette e restrittive della legge; « impone fra d'ora le organizzazioni proletarie a prestare a tale iniziativa il loro più energico appoggio.  
La riunione, inoltre, ha fatto voti: perché, ad opera della Camera del Lavoro, Federazioni e Socialisti di lavoratori, si costituissero fra d'ora, in ogni centro, Comitati per agevolare agli avventi diritto le pratiche per il conseguimento o la difesa dell'iscrizione elettorale; per la divulgazione e illustrazione pratica della nuova legge.  
Intanto le circolari ufficiali diramato dal Ministero dell'Interno e della Giustizia non sono state sufficienti a mettere un po' di luce nell'ingarbugliato meccanismo di questa legge. Tra le altre due questioni grosse sono state portate alla pubblica discussione: quella che riguarda il domicilio politico e la residenza dell'elettore, e quella che riflette l'iscrizione degli elettori che avevano ottenuta l'iscrizione nelle vecchie liste mediante l'esame avanti i pretori.  
Come si provvederà? Sarà necessario arrivare a quella legge dichiarativa di cui hanno parlato gli onorevoli Salandra e Turati?

Una agguerrita sulla strada di S. Daniele

Questa mattina assai per tempo il cavaliere Cimolino Valentini fu Angelo...

Altrorchè egli fu al bivvio di S. Vito di Fagnaga, due giovani dell'apparente...

Ma il Cimolino non si lasciò sorprendere, con una vigorosa frustata...

Il carrettiere appena giunto in città, si recò dai carabinieri a denunciare...

Le cento lire di Cremese

Carlo Cremese è un vecchio che ha una bottega in via Molin Nascoto dove...

Senonchè ieri rimase vittima d'una brutta sorpresa: rincassando trovò l'uscio della camera da letto forzato...

Il Cremese si recò subito in questura a denunciare il furto, ma dei ladri nessuna traccia fin' ora.

Fiera di cavalli

Il Ministero di A. I. C. (Direzione Gener. di Agricoltura) ha interessato il sig. Sindaco di Udine a fargli conoscere...

A questo interessamento il sig. Sindaco sarà ben contento di rispondere in modo da soddisfare la richiesta del Ministero.

AFFITTASI

locale 2 stanze spaziose ben arreggiate per uso studio in Piazzetta Valentini

Quoranze funebri

Alla Società dei veterani e reduci: in morte di Leone cav. Luigi maggiore: Piccola Biagio lire 5, Famiglia...

Nota delegazione scolastica

Nella sua seduta di ieri la Delegazione scolastica governativa prese le seguenti deliberazioni: Presidi per edifici scolastici.

Per gli avvisi mortuari sui Corriere della Sera e Secolo di Milano.

Haasenstein & Vogler

Piazza Vittorio Emanuele N. 5 concessionaria esclusiva della pubblicità di questi giornali.

La colonna di Piazza Vittorio

Continuano alacremente i lavori di rafforzamento della bella colonna sorreggente il leone di S. Marco, che, come è risaputo, rimase danneggiata da un fulmine alcune settimane fa.

A quanto ci è dato di sapere, la parte superiore della colonna che fu lesionata in modo assai grave, dovrà essere cambiata, si potranno però rimettere in opera il capitello ed il leone.

I lavori diretti dall'egregio sig. Moro dell'Ufficio Tecnico Municipale, saranno rapidamente condotti a termine non appena sarà trovato il masso di pietra che si adatta bene a continuare la parte di colonna rimasta illesa.

Una scena in Tribunale

Tra il sig. Francesco Dormisch, e gli eredi del sig. Giovanni Stampetta verteva una causa civile per una somma di 100 mila lire.

Al sig. Dormisch la parte avversa deferì il giuramento circa un pagamento di L. 375 mila che era in discussione, ed ieri il Dormisch giurò d'aver fatto il pagamento in parola.

La signora Giuseppina Soravalle vedova Famaa ritenendosi ingiustamente danneggiata dal Dormisch lo attese all'uscita del Tribunale e gli spuntò addosso, colpendo anche a quanto sembra, l'avv. Billa, che era in di lei compagnia.

Il sig. Dormisch sporse querela.

Aurelio Mistruzzi vincitore

del concorso per il monumento al Savorgnan

Come i lettori sanno, Osoppo erigeva di fronte al palazzo delle scuole, un monumento a Girolamo Savorgnan il quale militando per la repubblica di Venezia, nel 1514 sconfisse l'esercito di Massimiliano I. imperatore d'Austria.

Per questo monumento venne aperto un concorso, cui parteciparono numerosi artisti della regione.

La Giuria composta dall'architetto comm. d'Arco, dal pittore Luigi Nono e dallo scultore cav. G. B. de. Pauli, ha prescelto il bozzetto di Aurelio Mistruzzi, di cui parliamo brevemente in altra parte del giornale.

Al giovane e già valentissimo artista le nostre più vive congratulazioni.

ARTE E SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Il magnifico programma rappresentato ieri dal cinematografo della Minerva, ottenne un colossale successo di applausi e di tolla.

Specialmente ammirata la scena «Chi ha dura la vena» della quale è protagonista Emma Vecia una delle più brillanti stelle del teatro operettistico.

La trovata graziosissima nella sua fine e sobria comicità, dà modo alla geniale artista di fare sfoggio di tutto il suo brio, e della sua grazia insuperabile.

L'orchestra suonò assai bene conquistando anch'essa la sua parte di successo.

Note e Notizie

Per contrastare il gioco d'imboscate dei bednini

La proposta d'un capitano sardo

Roma, 27 — Un capitano sardo, appartenente alla Divisione B iscola e attualmente a Bengasi, in una lettera alla «Tribuna» nota che i bednini non fanno più la guerriglia, ma un vero e proprio gioco di imboscate, per combattere il quale occorre gente che per natura, ragioni tecniche e per esigenze di mestiere conosca quel giuoco e lo abbia per così dire alla mano.

Ciò premesso il capitano propone, mentre si dichiara pronto ad assumere la responsabilità della sua proposta, che sia formato un corpo di volontari sardi, non più di un migliaio, reclutati nel Nuorese e mandati in Libia senza pretese di forma, con i loro costumi, i loro cavalli, i loro cani, con i loro «leppas» (coltellacci), i loro fucili che gettano meravigliosamente, armati di alcuni Wetterly. Essi riuscirebbero a portare la sicurezza assoluta in una vasta zona al di là delle opere di difesa più avanzate, risparmiando così all'esercito il quotidiano esauriente servizio di scoperta non scevro di pericoli, e togliendogli per sempre d'intorno quello sciame di mosche cavalline coperte di baracani e armati di buoni Mauser.

Invio di navi francesi ed inglesi a Samo

Parigi 27. — L'agenzia «Havas» ha da Londra: il governo inglese ha rivolto a Parigi e a Pietroburgo l'invito che i governi francesi e russo si associno all'inglese per richiamare l'attenzione della Grecia sul pericolo che deriverebbe dallo sbarco a Samo e dal movimento che si prepara in Grecia a favore degli albanesi. Due navi da guerra inglesi e francesi hanno ricevuto l'ordine di recarsi a Samo e di opporsi in caso di bisogno anche colta forza a uno sbarco.

Per il rilascio DELLA MISSIONE SAN FILIPPO SPORZA

Uno scambio di prigionieri? Costantinopoli, 27. — Il vali dell'Arcipelago, Subbi, rilasciato dagli italiani, sarebbe latore di una proposta dell'Italia di rilasciare la spedizione scientifica italiana tenuta prigioniera nel Fozzan. In compenso il Governo italiano rimetterebbe in libertà 21 prigionieri di guerra.

La Regina Margherita offre un rinfresco a 300 soldati

Roma 27 — Il «Popolo Romano» ha da Gressoney: La Regina Madre, avendo ottenuto dal generale Brusati, comandante del corpo di armata, che le truppe partecipanti alle manovre in montagna si fermassero a Gressoney, ha fatto servire a mezzogiorno a tre mila soldati una latta colazione, offrendo inoltre lo champagne agli ufficiali. La Regina madre fu acclamata dalle truppe.

Lo stato di salute del Papa si aggrava sempre più

Parigi 27 — Il «Matin» pubblica una notizia da Roma, secondo la quale il papa avrebbe fatto sospendere fino a nuove disposizioni le udienze, perché il suo stato di salute andrebbe di giorno in giorno peggiorando. Egli in quest'ultimo tempo sarebbe andato soggetto a frequenti attacchi di debolezza.

Istituti di Educazione GENITORI

prima di mettere un figlio in collegio chiedere il programma del Collegio Convitto Ungarilli in Bologna

Per il rilascio DELLA MISSIONE SAN FILIPPO SPORZA

Uno scambio di prigionieri? Costantinopoli, 27. — Il vali dell'Arcipelago, Subbi, rilasciato dagli italiani, sarebbe latore di una proposta dell'Italia di rilasciare la spedizione scientifica italiana tenuta prigioniera nel Fozzan. In compenso il Governo italiano rimetterebbe in libertà 21 prigionieri di guerra.

La Regina Margherita offre un rinfresco a 300 soldati

Roma 27 — Il «Popolo Romano» ha da Gressoney: La Regina Madre, avendo ottenuto dal generale Brusati, comandante del corpo di armata, che le truppe partecipanti alle manovre in montagna si fermassero a Gressoney, ha fatto servire a mezzogiorno a tre mila soldati una latta colazione, offrendo inoltre lo champagne agli ufficiali. La Regina madre fu acclamata dalle truppe.

Lo stato di salute del Papa si aggrava sempre più

Parigi 27 — Il «Matin» pubblica una notizia da Roma, secondo la quale il papa avrebbe fatto sospendere fino a nuove disposizioni le udienze, perché il suo stato di salute andrebbe di giorno in giorno peggiorando. Egli in quest'ultimo tempo sarebbe andato soggetto a frequenti attacchi di debolezza.

Istituti di Educazione GENITORI

prima di mettere un figlio in collegio chiedere il programma del Collegio Convitto Ungarilli in Bologna

Collegio Convitto Polo

Via Euganea - PADOVA - N. 18 Scuole Elementari interne; R. Scuola Tecnica - R. Istituto Tecnico - R. Ginnasio-Liceo - Scuole di ripetizione di ogni grado - Accettansi convittori interni ed esterni. Retta media. Cure di famiglia.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto I era da Venezia, Venezia, Padova, Treviso. Scuola elementari, R. Scuola Tecnica, Ginnasio. Preparazione agli esami di Ottobre. — Retta 375.

ISTITUTO SOLITRO

PADOVA Palazzo Giustinian-Cavalli S. Pietro 44 Ambiente signorile - Seria educazione - Cure di famiglia - Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali. Premiata Scuola Internazionale di Commercio Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza.

Il Dott. GAMBARTO

Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

FERNET - BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Apativo, Digestivo

Conservare dalle contraffazioni

CASA DI SALUTE PER SIGNORE

Lido d'Albaro - GENOVA Villa isolata posta su amena collina in vista del mare. Cura delle malattie utero-ovariche; cura dell'isterismo e delle molteplici nevrosi e psicosi femminili d'origine ginecologica; cura della sterilità; sono riservate per gestanti con complicità.

Rivolgersi: Per la parte sanitaria al Direttore Prof. Bossi titolare della Cattedra Universitaria di Ostetricia, Ginecologia e Clinica Ostetrico-Ginecologica - Via S. Giuseppe N. 35 - Genova P. 11. Per la parte amministrativa alla Direzione Maria Bortolo - Via Panigali N. 9 Genova T. 1033.

Le Pillole FATTORI

di CASCARA SAGRADA sono senza rivali per guarire radicalmente la STITICHEZZA

In vendita in tutte le farmacie del mondo o dai chimici G. FATTORE e C. via Montebello, 10, MILANO. Scatola da 25 pillole L. 1 - Da 60 pillole (cura completa) L. 2 - I rivenditori devono rivolgersi alla Società Anonima «SALUS», Milano (P. Ravasio) - Torino (F.lli Passa) - Genova (Banchieri Schimichele) - Venezia (Mantovani Lavetta) - Bologna (D.lli F. Pizzoli) - Novara (Tagliavacchio Vietti).

ISTITUTO SOLITRO

PADOVA Palazzo Giustinian-Cavalli S. Pietro 44 Ambiente signorile - Seria educazione - Cure di famiglia - Scuole pubbliche d'ogni grado - Private interne: elementari, tecniche e ginnasiali. Premiata Scuola Internazionale di Commercio Preparazione a qualsiasi esame di ammissione e licenza.

Il Dott. GAMBARTO

Specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomer. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

FERNET - BRANCA

Specialità del FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Apativo, Digestivo

Conservare dalle contraffazioni

ESANOFELE GUARISCE LE FEBBRI DI MALARIA 15 GIORNI DI CURA GUARIGIONE CERTA F. BISLERI & C. MILANO

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903 - Con medaglia d'oro e due Grandi Premi alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906. 1.° inorocio cellulare bianco-giallo giapponese. 1.° inorocio cellulare bianco-giallo storico Chinese. Bisciallo - Oro cellulare sferico. Fongiallo speciale cellulare. I signori oo. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a riceverne a fine le commissioni.

CASA 3200 SALUTE del Cav. Dott. A. Cavarzerani per Chirurgia - Ostetricia Malattie delle donne Visite dalle 11 alle 14 Gratuite per i poveri Via Prefettura, 10 - UDINE Telefono N. 209

Le Pillole FATTORI di CASCARA SAGRADA sono senza rivali per guarire radicalmente la STITICHEZZA In vendita in tutte le farmacie del mondo o dai chimici G. FATTORE e C. via Montebello, 10, MILANO. Scatola da 25 pillole L. 1 - Da 60 pillole (cura completa) L. 2 - I rivenditori devono rivolgersi alla Società Anonima «SALUS», Milano (P. Ravasio) - Torino (F.lli Passa) - Genova (Banchieri Schimichele) - Venezia (Mantovani Lavetta) - Bologna (D.lli F. Pizzoli) - Novara (Tagliavacchio Vietti).

CASA DI SALUTE PER SIGNORE Lido d'Albaro - GENOVA Villa isolata posta su amena collina in vista del mare. Cura delle malattie utero-ovariche; cura dell'isterismo e delle molteplici nevrosi e psicosi femminili d'origine ginecologica; cura della sterilità; sono riservate per gestanti con complicità. Rivolgersi: Per la parte sanitaria al Direttore Prof. Bossi titolare della Cattedra Universitaria di Ostetricia, Ginecologia e Clinica Ostetrico-Ginecologica - Via S. Giuseppe N. 35 - Genova P. 11. Per la parte amministrativa alla Direzione Maria Bortolo - Via Panigali N. 9 Genova T. 1033.

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

PRESTO O TARDI ogni ammalato di BLENNORRAGIA (scolo), goccetta, perdite deve convincersi che per guarire deve usare le INIEZIONI MORELLI E LE Perle di Sandolo Salolo Morelli SPECIALITÀ PREMIATE CON MEDAGLIA D'ORO Presso la Premiata Farmacia O. MORELLI, Campo S. Bartolomeo, Venezia e nelle principali Farmacie. UDINE: F. Comelli, Comessatti, Manganotti, G. B. Solero, Zuliani. Rappresentante per l'Italia ed Estero MARIO GNUDI - Bologna - Via Guerrazzi, 90.

GENITORI se vi sta a cuore la salute e la buona riuscita dei vostri figli visitate il COLLEGIO CONVITTO BARBARIGO - MONTEBELLUNA Per informazioni sull'esito splendidissimo degli esami sostenuti dagli alunni del collegio rivolgersi alle R. Tecniche e Ginnasiali di Treviso ed Elementari del luogo; sull'ottimo trattamento, sulla moralità, alle famiglie degli alunni dell'anno decorso o vi convincerete che l'Istituto primeggia fra i migliori del Veneto. Corsi annuali. Retta annua L. 360.

Fratelli BISSATTINI e Comp. IMPIANTI TERMOSIFONI Cucine con Termosifone Caldaia "Ideal", con fiamma invertita Grande economia di combustibile - Massima garanzia di lavoro PREZZI CONVENIENTI Preventivi - disegni e sopralluoghi GRATIS UDINE - Via Aquileja, 45-47 Telef. 257

Occhiali BRONDINO - Venezia (Calle Fuseri 4459) Gioiellerie Riparto Occhiali Occhiali oro fino 18 k. per uomo e signora da L. 50 a L. 13.50 LORNGONS oro fino 18 k. smalti fini da .. 120 a .. 60.00 OCCHIALETTO automatico, brev. oro fino .. 34.50 OCCHIALETTINO, oro fino 18 karati .. 5.50 CATENELLA per occhiali, oro fino. 18 k. .. 14.75 LORNGONS con smalti fini da L. 39.00 a .. 12.50

Manifattura Sellerie ROMOLO PANSERI Telefono 4-16 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circonvallazione Porto Prechiuso e Nouchi) l'innenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine PREZZI MODICI

CACCIATORI! Volote un'arma solida e precisa? Volote economizzare nell'acquisto del vostro fucile? Prima di fare i vostri acquisti visitate il grande deposito d'armi delle migliori fabbriche della Ditta PLINIO CALLIGARIS UDINE - Via Mantua (ex Negozio De Luca) - Telefono 92

# FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO  
Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di Milano  
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni.

Esigere la Bottiglia d'Origine

Altre SPECIALITÀ della Ditta:

**VIEUX COGNAC**  
SUPERIEUR

**CREME**  
LIQUORI

**GRAN LIQUORE GIALLO**  
"MILANO"

**SCIROPPI**  
CONSERVE

**VINO**  
VERMOUTH

Concessionari Esclusivi  
per la vendita del FERNET-BRANCA

nell'AMERICA del SUD  
G. F. ROFEE & C. - GENOVA

nella SVIZZERA e GERMANIA  
G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG

nell'AMERICA del DORN  
L. GANDOLFI & C. - NEWYORK

AGENZIE  
in  
**ITALIA**  
**ROMA**  
Via Lata al Corso, N. 9  
**GENOVA**  
Via S. Giacomo, N. 17  
**TORINO**  
Via Orfano N. 7  
(Palazzo Reale)

AGENZIE  
con  
Stabilimenti propri  
a **CHIASSO**  
per la Svizzera  
a **NICE**  
per la Francia e Colonia  
a **S. LUDWIG**  
per la Germania  
a **TRIESTE**  
per l'Anstria-Ungheria



**DENTI BIANCHI E SANI**  
RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

## VANZETTI-TANTINI

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

**FALSIFICATI** so mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

Marca di fabbrica depositata  
Registro Gen. Vol. 7 N. 6478

**FRANCA** a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

## Pilogen Pignacca

di fama mondiale  
SPECIALITÀ DI SALSOMAGGIORE

**il Pilogen** è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei capelli e barba.

**il Pilogen** Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.

**il Pilogen** Rende i capelli morbidi e vellutati.

**il Pilogen** Non unge ed è di gradevole odore.

**il Pilogen** Preparato al petrolio naturale delle Mirecolese Mitiere di Salsomaggiore, contiene gli elementi che hanno reso celebri le acque Saiso-Jodo-Bromiche di Salsomaggiore.

**il Pilogen** alla sua speciale preparazione, petrolio e poliscorpio razionalmente uniti, deve la superiorità e sicura efficacia superando così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le imitazioni non riuscite.

**il Pilogen** E' per questo che gode di fama mondiale essendo usato da Case Imperiali e reali d'Europa ed esportato nell'America del Nord e del Sud.

Chiedete tutti il **PILOGEN PIGNACCA** e scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. 1,75, Flac. grande 2,75, Flac. esportazione 4,50. mezzo litro, 8,00, un litro 12,00.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** a SALSOMAGGIORE (Italia).

(1797-1870)

### Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 54 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 3,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Bosetti success. Tip. Bardusca - Udine.

### PRESERVATIVI

e NOVITÀ IGIENICHE

di gomma, vesiccia di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima serietà. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

## UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultimo modello del **GRAFOFONO**  
**"COLUMBIA"**

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4,50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più e più forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la vostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatoveschio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma **COLUMBIA** senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana 32x32x16 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 58 cm. di lunghezza.

Spedire cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

**Columbia Phonograph & C.**  
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.



## FARINA ALIMENTARE "ERBA"

LA MIGLIORE E LA PIU ECONOMICA  
DELLE FARINE LATTEE



### Premiata con speciale GRAN PREMIO

Esposizione Internazionale di Torino 1911

**LEUCITE** CONCIME POTASSICO  
il più economico e il più efficace di TUTTI per la maggior durata della sua azione.  
**AGRICOLTORI!** realizerete una notevole economia.  
Adoperando la **LEUCITE**  
Per acquisti e chiarimenti rivolgersi alla  
**SOCIETA ROMANA SOLFATI**  
Via della Mercede, 42  
ROMA

PER INSERZIONI sul Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera, Secolo, Tribuna ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad



# HAASENSTEIN & VOGLER



FILIALE DI UDINE PIAZZA VITTORIO EMANUELE N. 5 I.° PIANO